

Il report dell'Arpocal, alla vigilia dell'estate, tranquillizza i turisti in arrivo pure sul litorale vibonese

Mare cristallino e acque "eccellenti"

Situazione ottimale anche a Nicotera Marina nonostante le polemiche

Pino Brosio
NICOTERA

Con l'estate ormai alle porte, l'Arpocal effettua un attento monitoraggio sulla qualità delle acque calabresi e ne pubblica i risultati, provincia per provincia, classificando le stesse in eccellenti, buone, sufficienti e scarse. Il quadro che ne viene fuori appare del

tutto lusinghiero. Le acque destinate alla balneazione e classificate come "eccellenti" coprono, infatti, il 92% delle coste calabresi, mentre quelle "buone" sono il 4% e le "sufficienti" il 2% al pari di quelle "scarse".

Queste ultime sono del tutto sconsigliate per fare il bagno, ma, in linea di massima, interessano solo le foci di torrenti e fiumi notoriamente escluse per legge dalla balneazione. La situazione, in sostanza, è uguale a quella del

2017. Sulla scorta dei dati forniti dall'Arpocal e valutando le condizioni cristalline del mare lungo tutto il litorale, gli operatori turistici e commerciali non hanno, tuttavia, apprezzato i contenuti di un servizio



Criticità rilevate sulla "Fiumara della Morte" di Joppolo e soprattutto alla "Rocchetta" di Briatico

del tg regionale che ha sottolineato persistenti criticità nel mare di Nicotera Marina.

In realtà, le acque antistanti il litorale nicoterese appaiono azzurre e trasparenti come non le si vedeva da tempo. A fronte di un ottimismo diffuso e che lascia ben sperare anche per l'incipiente stagione estiva, torna per nulla chiaro il perché del voler proporre scenari diversi da quelli che turisti e residenti hanno tutti i giorni sotto gli occhi. Stando ai dati Arpocal, le acque di sei

punti prelievi su otto sono state classificate come "eccellenti", mentre un altro punto è risultato "buono" e solo alla foce del Mesima la qualità delle acque di balneazione è risultata "scarsa". Volendo prendere in considerazione i risultati degli altri 56 prelievi effettuati tra Nicotera e Pizzo, la musica non cambia. Cinquanta, infatti, hanno dato acque "eccellenti", quattro "buone", uno "sufficiente" (fiumara della Morte di Joppolo) e uno "scarsa" (Rocchetta di Briatico). ◀